

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2016	29	7	
Prot.n. 14982 Del 09/11/2016			



Alla
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Portici San Bernardino, 25
67100 L'Aquila (AQ)
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c. **Ruzzo Reti S.p.A.**
Via Nicola Dati, 18
64100 TERAMO
protocollo@ruzzocert.it

E, p.c. **ARTA Abruzzo**
Area Amministrativa

Oggetto: Progetto preliminare per la "Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro e Tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale A14-Val Vibrata" - L.R. n. 31/10, art. 20.
Richiesta Parere Tecnico rif. prot. n. RA36443/16

Richiedente: Ruzzo Reti S.p.A. Via Nicola Dati, 18 - 64100 TERAMO

In riferimento all'oggetto, si conferma il precedente parere tecnico favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 9638 del 08/08/2012 di cui all'allegata relazione tecnica.
L'Area Amministrativa, che legge per conoscenza, provvederà ad emettere regolare fattura per la prestazione fornita di € 300,68 (rif. Tariffario ARTA art. 1 punto 1. Compensi a vacanza) oltre a IVA se dovuta.

Cordiali saluti

Il Direttore Area Tecnica
Dott.ssa *Luciana Di Croce*



Certificato N° 205977

PARERE TECNICO

Oggetto: Progetto preliminare per la "Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro e Tortoreto nei pressi dello svincolo autostradale A14-Val Vibrata" – L.R. n. 31/2010, art. 20. **Richiesta Parere Tecnico rif. prot. n. RA36443/16**

Richiedente: Ruzzo Reti S.p.A. Via Nicola Dati, 18 - 64100 TERAMO

Con Determina Dirigenziale n. DC27/20 del 21/08/2013, la Regione Abruzzo ha approvato il progetto preliminare per la "Realizzazione di un impianto di depurazione al servizio dei Comuni di Alba Adriatica, Colonnella, Corropoli, Martinsicuro e Tortoreto" a seguito del parere favorevole espresso dall'ARTA con nota prot. n. 9638 del 08/08/2013 con le seguenti prescrizioni:

1. Per quanto riguarda i sistemi di abbattimento delle eventuali emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi dell'autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. Evidenziare, sulla base delle attività industriali attualmente affluenti all'impianto, quali parametri di Tab. 3 si ritengono significativi ai fini del monitoraggio dello scarico;
3. Prevedere pozzetti di prelievo e campionamento distinti, uno per ogni linea di scarico e prima della unione delle due linee;
4. Prevedere un misuratore di portata anche sulla linea delle acque scolmate.

Il progetto doveva essere sottoposto a procedura di VAS e VIA, per cui l'analisi di tutti gli aspetti urbanistici, ambientali e vincolistici era rimandata alle suddette procedure.

In merito all'assoggettabilità a VIA, il progetto è stato escluso dalla procedura VIA, giudizio del CCR-VIA n. 2382 del 06/03/2014, con le seguenti prescrizioni:

"Preso atto della dichiarazione del rappresentante della Provincia di Teramo, e fatto salvo il parere dell'ARTA reso ai sensi della L.R. 31/2010, si prescrive che alla fine delle attività di funzionamento del depuratore esistente, lo stesso va smantellato e rinaturalizzato il sito interessato dall'impianto.

Inoltre vanno esclusi gli interventi in contrasto con il vigente PSDA e a tal fine va acquisito il parere dell'Autorità di Bacino".

In merito all'assoggettabilità a VAS, in data 05/11/2014 il Comune di Alba Adriatica con Determina n. 39 ha emesso il provvedimento di non assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In tale circostanza l'ARTA Abruzzo con prot. n. 10971 del 24.09.2014 ha trasmesso il parere di competenza precisando quanto segue:

"...allo scopo di evitare possibili contaminazioni del fiume con i liquami da depurare, si chiede che per gli attraversamenti dell'asta fluviale siano adottate tutte le migliori tecnologie costruttive finalizzate a scongiurare possibili sversamenti accidentali. Pertanto, la realizzazione di tali attraversamenti dovrà avvenire in contro tubo, con pozzetti di ispezione e controllo, a destra e sinistra del fiume, che permettano di conoscere, contestualmente al verificarsi dell'evento, possibili perdite dal tubo in pressione, consentendo di intervenire e ripristinare le condizioni di sicurezza."

Il sito rientra in zone a pericolosità moderata, media e molto elevata del PSDA ed inoltre, come si riporta nella relazione geologica "nel sito in argomento sussistono condizioni per il potenziale verificarsi di

fenomeni di liquefazione, pertanto in sede di progettazione esecutiva dovranno essere programmate indagini appropriate per la valutazione della suscettibilità del sito alla liquefazione”

Considerato che non è stata presentata istanza di autorizzazione provvisoria ai sensi della DGR n° 468 del 12/07/16, lo scarico del depuratore esistente dovrà rispettare i limiti di Tab. 1 e Tab. 3 in tutte le fasi di dismissione dello stesso.

Vista la richiesta della Ruzzo Reti spa in merito al rinnovo dell'autorizzazione all'esecuzione del progetto, considerato che rispetto al preliminare non vi sono modifiche sostanziali al progetto, **si conferma il precedente parere favorevole con le prescrizioni** ivi riportate che, insieme a quelle indicate dagli altri Enti (Autorità di Bacino e Servizio Sismico per la valutazione della suscettibilità del sito alla liquefazione), andranno recepite nel progetto esecutivo e trasmesse prima dell'inizio lavori alla Regione Abruzzo per la verifica di conformità (punto 1.2 della DGR 227/13).

Pescara 08/11/16

Ing. Marco Giansante

Dott.ssa Paola De Marco

Ing. Sara D'Alessio

Il Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Integrate,
Emergenze, Rischi di incidenti rilevanti
Dott.ssa Edda Ruzzi



